

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2140 del 03/05/2019
Oggetto	OGGETTO: LR.7/2004 <i>ì</i> DEMANIO SUOLI - CONCESSIONE AREA DEL FIUME PO PER REALIZZAZIONE CAMPAGNA DI MONITORAGGIO DI ALCUNE PILE DI FONDAZIONE DEL VIADOTTO A21 SUL FIUME PO IN COMUNE DI CASTELVETRO P.NO (PC). RICHIEDENTE : AUTOVIA PADANA S.p.A. COD. SISTEB:PC19T0001
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2167 del 30/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno tre MAGGIO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: LR.7/2004 – DEMANIO SUOLI - CONCESSIONE AREA DEL FIUME PO PER REALIZZAZIONE CAMPAGNA DI MONITORAGGIO DI ALCUNE PILE DI FONDAZIONE DEL VIADOTTO A21 SUL FIUME PO IN COMUNE DI CASTELVETRO P.NO (PC).**

**RICHIEDENTE : AUTOVIA PADANA S.p.A.**

**COD. SISTEB:PC19T0001**

#### **LA DIRIGENTE**

#### **VISTI:**

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la LR 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”;
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 173 del 17/02/2014;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015, n°99 del 30/11/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- 

**VISTA** la nota , assunta al prot. ARPAE n° 10310 in data 22/01/2019, con cui la Società AUTOVIA PADANA chiede l'occupazione temporanea di area demaniale del fiume Po al fine di realizzare una campagna di monitoraggio/verifica di alcune pile del viadotto A21 sul fiume PO in comune di Castelvetro P.no;

**VISTI** gli elaborati allegati alla nota di cui sopra;

#### **PRESO ATTO :**

- della nota, assunta al prot. ARPAE n°18462 in data 04/12/2018, con la quale l’Agenzia Interregionale per il fiume Po, ha espresso parere favorevole con prescrizioni all’intervento;
- della nota, assunta al prot. ARPAE n°59327 in data 12/04/2019, con la quale l’Agenzia Interregionale per il fiume Po ha espresso parere favorevole con prescrizioni relativamente al transito temporaneo dei mezzi d’opera sulla sommità arginale;
- della nota, assunta al prot. ARPAE n° 16537 in data 31/01/2019, con la quale il Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna comunica l'esito positivo della pre-valutazione d'incidenza condizionatamente all'osservanza di prescrizioni;
- che tale intervento, per le sue caratteristiche, non è soggetto a pubblicazione sul BURER;

**DATO ATTO** che il richiedente:

- in data 31/01/2019 ha versato l'importo di € 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 29/04/2019 ha versato l'importo di € 127,89 a titolo canone per caratterizzazione mediante bonifico bancario intestato a regione emilia romagna – canoni di concessione per l'utilizzo di demanio idrico;

**RITENUTO** pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

**DATO ATTO del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione;**

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

A) di rilasciare, per quanto di competenza, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, alla Società AUTOVIA PADANA S.P.A con sede legale in Tortona (AL) (CF/P.IVA 02490760069), in persona del Direttore Tecnico rappresentante titolato alla firma degli atti ing. D'Ambra Francesco, l'occupazione di aree demaniali per l'installazione di cantiere nonché per il transito dei mezzi d'opera su tratto d'argine del fiume Po necessari per la realizzazione di un intervento di monitoraggio di alcune pile del viadotto A21 PIACENZA - CREMONA -BRESCIA - DIRAMAZIONE per FIOREZZUOLA D'ARDA, secondo gli elaborati tecnici agli atti di questo Servizio che, pur non essendo materialmente allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante;

IDENTIFICAZIONE CATASTALE : N.C.T. del Comune di Castelvetro P.no- area di cantiere: fg. 32 mappali 1 e 4 – transito sommità arginale : dal mappale 46 del fg. 8 al mappale 46 del fg. 14.

B) di stabilire la durata della presente concessione in giorni **45 ( quarantacinque) successivi e continui a partire dalla data di adozione della stessa;**

C) di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare, parte integrante del presente atto;

### **DA' ATTO CHE**

- per ogni effetto di legge, l'Amministrazione concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;
- Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia n° 44616 del 27.07.1999;
- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po per quanto di competenza.

**firmato digitalmente dalla Responsabile S.A.C.**

**Dott.ssa Adalgisa Torselli**

## **DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione, rilasciata a AUTOVIA PADANA S.p.A. (CF/P.IVA: 02490760069) con sede legale in Tortona (AL) , ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n.7 del 14 aprile 2004.

### **Art. 1**

#### **Oggetto della concessione**

La concessione ha per oggetto l'occupazione di aree demaniali del fiume Po per la realizzazione di una campagna di monitoraggio /verifica di alcune pile del viadotto A21 in comune di Castelvetro Piacentino, consistente in:

- transito e manovra per passaggio e lavorazioni con i mezzi di cantiere;

IDENTIFICAZIONE CATASTALE :

mappali 4 e 1 del fg. 32 del NCT del comune di Castelvetro Piacentino -zona intervento

dal mappale 46 del fg. 8 al mappale 46 del fg. 14 del comune di Castelvetro P.no – zona transiti

### **Art. 2**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

La durata della presente concessione è stabilita in giorni 45 dalla data del presente atto.

### **Art. 3**

#### **Revoca e/o decadenza**

L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

La revoca della concessione, comporterà l'obbligo di rimettere, a totale cura e spese del concessionario, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dalla Struttura concedente.

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- sub-concessione a terzi.

### **Articolo 4**

#### **Canone , cauzione e spese**

1) Il canone è determinato in € 127,89,00 calcolato ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/2004 e successive modifiche e integrazioni.

2) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

### **Art. 5**

#### **Obblighi e condizioni generali**

- 1) Il concessionario non deve apportare alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, così come individuata negli elaborati grafici agli atti di questa Struttura ed alle planimetrie allegate, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.
- 2) Il concessionario deve consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo e alla vigilanza.
- 3) Il provvedimento di concessione dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza.
- 4) E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali e cose, restando le Amministrazioni concedente e idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale. Resta dichiarato e stabilito che danni comunque prodotti da eventi naturali quali piene alluvionali, erosioni ecc. sulle aree oggetto del presente atto, non potranno in nessun caso dare ragione a richiesta di risarcimento e di modifica dei patti accettati dal concessionario.
- 5) Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
- 6) Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:
  - la conservazione dei beni concessi;
  - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).
- 7) Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere.
- 8) La concessione viene rilasciata ai sensi della L.R. n. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica.
- 9) L'area per lo svolgimento delle attività indicate nel precedente articolo è concessa nei limiti dei diritti che competono all'Amministrazione Pubblica in termini di disponibilità dei beni concessi, e salvi i diritti di terzi, senza la garanzia delle Amministrazioni concedente e idraulica verso il concessionario bensì con la garanzia di questo verso le Amministrazioni per le eventuali azioni che fossero promosse da terzi in dipendenza dell'esercizio della concessione stessa.

#### **Art. 6**

##### **Prescrizioni derivanti dalla valutazione d'incidenza del Servizio Aree Protette e Sviluppo della Montagna di cui alla nota assunta al prot. ARPAE n° 16537 in data 31/01/2019:**

- non danneggiare la vegetazione arboreo-arbustiva presente in loco se non strettamente necessario all'esecuzione dell'intervento;
- provvedere allo spostamento della fauna ittica dall'area interessata dai lavori e che può essere in difficoltà a causa dell'intorbidamento delle acque;
- al termine dei lavori provvedere al ripristino dell'area di cantiere ed all'eliminazione dei rifiuti

*Disciplinare -*

eventualmente prodotti o rinvenuti in alveo.

**Art.7**

**Prescrizioni derivanti dal nulla osta idraulico assunto al prot. ARPAE n° 18642 del 04/12/2018 e 59327 del 12/04/2019 di seguito allegati come atti endoprocedimentali**

SIWAPOC 2231P

prot. 18662 del 04/12/18



**Spett.le**  
**SOCIETÀ DI PROGETTO AUTOVIA PADANA S.P.A.**  
**DIREZIONE PRODUZIONE**  
Località San Felice  
26100 Cremona  
PEC: autoviapadana@legalmail.it

**e p.c.**

**Spett.le**  
**A.I.PO UFFICIO DI CREMONA**  
Via Carnevali, 7  
26100 CREMONA  
PEC: ufficio-cr@cert.agenziapo.it

**Spett.le**  
**ALL'A.I.PO SETTORE NAVIGAZIONE INTERNA**  
Via Argine Cisa, 11  
42022 Boretto (RE)  
PEC: navigazione.boretto@cert.agenziapo.it

**Spett.le**  
**COMUNE DI CASTELVETRO P.NO**  
Piazza Biazzini 1  
29010 Castelvetro P.no (PC)  
PEC: comune.castelvetro@sintranet.legalmail.it

**Spett.le**  
**ARPAE**  
**Struttura Autorizzazioni e Concessioni**  
Unità Gestione Demanio Idrico - Piacenza  
Via Garibaldi, 50  
29121 PIACENZA  
PEC: [aoopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopc@cert.arpa.emr.it)

**AIPO PARMA**  
Direzione Tecnica Centrale  
Progetti Interventi e ICT

Piacenza, \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_

Classifica: 6.10.20.03\_Pidr/A/920/2018A/A

**Oggetto:** Richiesta autorizzazione alla realizzazione di un intervento urgente per la realizzazione di una campagna di monitoraggio/verifica di alcune pile di fondazione del viadotto A21 sul fiume Po "Cremona - Brescia" situata in comune di Castelvetro P.no – rif. Prot. n.28531 del 27.11.2018.

Con riferimento all'istanza di Autovia Padana trasmessa con mail il 26.11.2018 (prot. A.I.Po n. 28531 del 27.11.2018), con cui si chiede l'autorizzazione alla realizzazione di una campagna di monitoraggio/verifica urgente finalizzata al miglioramento statico e funzionale delle pile 13, 25, situate in golenale del fiume Po, in territorio comunale di Castelvetro P.no.

**quest'Ufficio,**

- consultata la documentazione tecnica trasmessa;
- visto il T.U. delle Leggi approvato con R.D. n° 523 del 25.07.1904 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il R.D. 9/12/1937 n. 2669, "Regolamento sulla tutela di opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e delle opere di bonifica";
- VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. (adottate con la Deliberazione n. 18 del 26/04/2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po);

**CONSIDERATO CHE:**

- la documentazione presentata prevede una campagna di monitoraggio/verifica delle fondazioni di due pile del viadotto dell'A21 sul fiume Po in sponda destra, di competenza dello Scrivente Ufficio, in particolare delle pile 13 e 25 ubicate in area golenale;
- più nello specifico l'intervento prevede le seguenti fasi di lavorazione:
  - realizzazione di prove vibrazionali in estradosso plinto/testa palo; n° 4/6 prove per ciascuna pila;
  - esecuzione di sondaggi verticali con carotaggio continuo e a distruzione di nucleo, con successiva rilevazione per mezzo di georadar in stretta adiacenza ai pali di fondazione; profondità dei sondaggi di poco superiore alla lunghezza dei pali di fondazione; n° 4 sondaggi per ogni pila;
- la sequenza delle operazioni sarà sviluppata nelle seguenti fasi:
  1. escavazione dell'intorno della pila per la "messa a giorno" del plinto di fondazione e di almeno una testa palo (profondità di scavo stimata: circa 2m);

- porre in essere tutte le misure operative di sicurezza necessarie o richieste dall'Autorità Idraulica Competente, indispensabili ad impedire pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- le opere provvisorie eventualmente necessarie per l'accesso all'area di cantiere devono essere necessariamente rimosse nel più breve tempo possibile, questo per limitare eventuali problematiche per eventi di piena;
  - il Richiedente dovrà comunicare la data di effettivo inizio delle attività relative alla realizzazione delle opere, onde poter predisporre, da parte degli Uffici Competenti, l'organizzazione dei controlli tecnico-idraulici nel merito della presente autorizzazione. Il personale medesimo, pertanto, dovrà avere accesso alle aree di cantiere durante l'intero periodo di durata dei lavori;
  - qualsiasi variante tecnica che codesto Richiedente volesse apportare all'opera in oggetto dovrà essere formalmente e preventivamente autorizzata dallo Scrivente Organo Idraulico;
  - si sottolinea che ai sensi della Circolare del Presidente del Magistrato per il Po n° 12825 del 03.07.2001, in caso di accertate infrazioni alle norme di Polizia Idraulica da parte Richiedente e/o della Ditta esecutrice dei lavori medesimi, con particolare riferimento alle estrazioni abusive di materiali litoidi dall'alveo del fiume, sarà immediatamente disposta la revoca della autorizzazione in oggetto oltre che la doverosa denuncia all'Autorità penale competente;
  - si evidenzia che la circolare A.I.Po di Parma – Ufficio Tecnico di Programmazione e Pianificazione di Bacino - Servizio di Polizia Idraulica n. 44154 del 28.10.2008, richiamando il disposto dell'art. 12 del T.U. sulle opere Idrauliche di cui al R.D. n. 523/1904, dispone che eventuali interventi di manutenzione e/o conservazione delle infrastrutture pubbliche, ancorché in ambito fluviale, sono a completo carico esecutivo e finanziario dell'Amministrazione proprietaria della infrastruttura medesima;
  - il parere è rilasciato nei limiti di competenza dell'A.I.Po e fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi verso i quali rimane unica responsabile, sia civilmente che penalmente, il Richiedente per ogni danno lesione o limitazione dei diritti precostituiti lasciando libera ed indenne questa Amministrazione da ogni lite o molestia o richiesta di risarcimento danni che le dovesse provenire in dipendenza del rilascio della presente autorizzazione;
  - l'autorizzazione A.I.Po non esime il Richiedente dall'acquisizione di ogni altro parere o autorizzazione di competenza degli Organismi Territoriali Pubblici all'uopo preposti;
  - l'autorizzazione è altresì soggetta a revoca in qualsiasi momento quando - a insindacabile giudizio dell'A.I.Po - motivazioni di carattere idraulico o di superiore interesse pubblico ne motivassero la necessità, e senza che il Richiedente abbia a pretendere risarcimenti di sorta o indennizzi vari derivanti dall'eventuale disposizione di revoca, in altre parole per la violazione delle clausole e condizioni tecnico-idrauliche in essa contenute che la regolano;

2. micro-demolizione del plinto per l'ottenimento di nicchia idonea al posizionamento dello strumento di prova (stazione emittente e stazione ricevente);
3. esecuzione delle prove vibrazionali;
4. tracciamento posizione sondaggi;
5. ritombamento dello scavo;
6. esecuzione dei sondaggi geofisici;
7. prova con georadar;
8. ripristino finale dei luoghi.

Per ognuna delle pile la sequenza delle operazioni da 1) a 5) avrà una durata quantificabile in 2 giorni lavorativi, la sequenza delle operazioni da 6) a 8) avrà durata invece quantificabile in 10 giorni lavorativi.

**PRESO ATTO:**

- delle indicazioni e risultanze espresse nella documentazione tecnica;
- che la Società richiedente ritiene tali interventi indispensabili per la messa in sicurezza dell'opera e per il corretto funzionamento del manufatto di attraversamento.

**TENUTO CONTO** di quanto sopra indicato, con la presente si esprime, per quanto di competenza A.I.Po e ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n.523/1904, parere favorevole all'intervento, fatte salve le prescrizioni seguenti:

- l'intervento dovrà essere eseguito in maniera tale da non arrecare modificazioni alle aree di accesso e alle opere idrauliche spondali, in ogni caso dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi senza apportare modifiche di carattere idraulico. Qualora l'Amministrazione Competente riscontrasse danni nei confronti dei manufatti idraulici, il Richiedente sarà tenuto a ripristinare a sue cure e spese le condizioni iniziali delle opere;
- considerato che l'intervento è all'interno dell'alveo attivo del fiume Po, si chiede che per tutta la durata del cantiere venga organizzato un idoneo monitoraggio delle condizioni dei livelli del corso d'acqua tramite anche l'ausilio degli appositi siti disponibili per l'osservazione dei livelli, <http://www.agenziapo.it/content/monitoraggio-idrografico-0> - <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/homepage>, al fine adottare tutte le idonee e necessarie procedure operative che consentano di rimuovere prontamente il personale, le attrezzature e i mezzi d'opera dal cantiere in caso di piena (tale procedura dovrà essere riportata nel piano di sicurezza del cantiere);
- nell'eventualità che si dovessero verificare deflussi di portate di piena tali da interessare i piani golenali, il Richiedente provvederà senza alcun indugio e con tempestività, a propria cura e spesa, ad adottare e

- a riconoscimento della demanialità del bene utilizzato, si trasmette per conoscenza copia della documentazione in possesso all' ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni - SAC Sede di Piacenza, competente ai sensi della normativa vigente nei rapporti economico/amministrativi tra l'Amministrazione Pubblica, titolare del bene in questione, e la Società richiedente.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento o indicazione in merito, si porgono distinti saluti.

**IL DIRIGENTE**

**Ing. Mirella VERGNANI**

*Documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

**Spett.le**  
**ARPAE**  
**Struttura Autorizzazioni e Concessioni**  
Unità Gestione Demanio Idrico - Piacenza  
Via Garibaldi, 50  
29121 PIACENZA  
PEC: aoppc@cert.arpa.emr.it

**e p.c.** **Spett.le**  
**SOCIETÀ DI PROGETTO AUTOVIA PADANA S.P.A.**  
**DIREZIONE PRODUZIONE**  
Località San Felice  
26100 Cremona  
PEC: autoviapadana@legalmail.it

**Spett.le**  
**COMUNE DI CASTELVETRO P.NO**  
Piazza Biazzini 1  
29010 Castelvetro P.no (PC)  
PEC: comune.castelvetro@sintranet.legalmail.it

**Spett.le**  
**Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza**  
Via Caccialupo, 2 - 29121 PIACENZA  
PEC: fpc42977@pec.carabinieri.it

**Spett.le**  
**Comando Stazione Carabinieri di Monticelli d'Ongina**  
P. Casali, 17 - 29010 MONTICELLI D'ONGINA  
PEC: tpc28067@pec.carabinieri.it

**Spett.le**  
**Comando Polizia Provinciale di Piacenza**  
C.so Garibaldi, 50 - 29121 PIACENZA  
poliziaprovinciale@provincia.pc.it  
PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

**Spett.le**  
**Comando di Polizia Municipale**  
**Unione Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po**  
Via Rubini, 2/A - 29010 CORTEMAGGIORE (PC)  
PEC: poliziamunicipale.unionedardapo@legalmail.it

**AIPO PARMA**  
Direzione Tecnica Centrale  
Progetti Interventi e ICT

Piacenza, \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_

Classifica: 6.10.20.03\_Pidr/A/920/2018A/A

**Oggetto: Richiesta Parere per rilascio concessione area demaniale del fiume Po per transito e cantiere lavori di monitoraggio/verifica di alcune pile del viadotto A21 in comune di Castelvetro P.no**  
**Richiedente : ARPAE-SAC Piacenza - soc. Progetto Autovia Padana spa – rif. Prot. n.21067 del 08.02.2019.**

Con riferimento all'istanza di Autovia Padana trasmessa con mail il 27.08.2018 (prot. A.I.Po n. 20155 del 27.08.2018), con cui si è chiesto l'autorizzazione alla realizzazione di un intervento urgente di manutenzione per miglioramento statico e funzionale delle pile 30, 31, 32 situate in alveo del fiume Po, a confine dei territori comunali di Castelvetro P.no e Cremona ed autorizzata con nota A.I.Po n.29233 del 04.12.2018.

Vista la comunicazione integrativa di ARPAE\_SAC di Piacenza del 08.02.2019 n. 21067 assunta al prot. A.I.Po con n. 2887 in pari data, contenente la richiesta di Parere al transito sulla sommità delle arginature maestre del fiume Po in comune di Castelvetro P.no per il raggiungimento dell'area di cantiere dell'intervento sopra citato;

- preso atto che il tratto di argine interessato dal transito dei mezzi è ubicato in sponda destra del fiume Po e compreso tra l'innesto sull'arginatura della Via Bondiocca dell'abitato di Castelvetro P.no e la discesa presso la spalla lato nord del ponte dell'autostrada A21 - ricadenti nel Presidio Territoriale Idraulico PC\_1, area di competenza dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio Operativo di Piacenza;
- valutato che tale passaggio è funzionale agli interventi urgenti di monitoraggio dello stato delle fondazioni di alcune pile del manufatto di attraversamento del Tronco autostradale A21 Torino-Alessandria-Piacenza;
- considerata la mancanza di percorsi alternativi che consentano il raggiungimento dell'area oggetto dell'intervento;
- VISTO il T.U. - R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", in particolare gli artt. 59, 93 e seguenti;
- VISTO il R.D. 9/12/1937 n. 2669, "Regolamento sulla tutela di opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e delle opere di bonifica";

- VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. (adottate con la Deliberazione n. 18 del 26/04/2001 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po);
- EFFETTUATI gli opportuni accertamenti;
- CONSIDERATA la compatibilità di quanto richiesto con il buon regime idraulico;
- VISTA la Direttiva Direttoriale prot. n. 35032 del 03/10/2012,
- PRESCINDENDO da ogni altro Parere od autorizzazione che dovessero essere necessari ai termini di leggi attualmente in vigore,

per quanto di propria competenza e ai soli fini idraulici, si esprime

### PARERE FAVOREVOLE

al transito temporaneo dei mezzi d’opera sulla sommità arginale del Fiume Po nel tratto compreso fra la località “Via Bondiocca” e la località “rampa lato nord ponte A21”, in Comune di Castelvetro Piacentino, limitatamente al periodo necessario all’esecuzione degli interventi sopradescritti.

Il presente Parere è emesso subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

#### Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. il transito sulla sommità arginale dovrà essere limitato al tratto sopra citato e dovrà essere univocamente funzionale alle esigenze dell’intervento di manutenzione con validità esclusiva per il periodo necessario all’esecuzione dell’intervento;
2. la Ditta Richiedente ha l’obbligo di comunicare le date dei transiti allo scopo di permettere gli opportune verifiche da parte del Personale Idraulico dell’Ufficio scrivente;
3. è rilasciato ai soli fini idraulici e non esime il Richiedente dal munirsi di ogni altra eventuale necessaria autorizzazione rilasciata dagli Organismi ed Enti Pubblici preposti;
4. s’intende revocabile in qualsiasi momento per motivate esigenze di superiore interesse pubblico o idraulico o per l’inottemperanza alle prescrizioni e clausole tecniche che ne regolano l’efficacia, ad insindacabile giudizio della scrivente Agenzia e senza che il Richiedente abbia nulla a pretendere a titolo di indennizzo o risarcimento;
5. copia del presente Parere dovrà essere sempre tenuta a bordo dei mezzi utilizzati ed esibita ad ogni formale richiesta del Personale Idraulico di Vigilanza dell’A.I.Po e dei competenti Organi di Polizia;

## Art. 2 - ULTERIORI PRESCRIZIONI E CONSEGUENTI ONERI

1. L'utilizzo è accordato nello stato di fatto in cui si trovano le piste di servizio e nessuna modifica potrà essere apportata ad arginature, sponde e pertinenze idrauliche senza il consenso della scrivente Agenzia, ai sensi dell'art.96 del T.U. di cui al R.D.523/1904 che vieta qualsiasi intervento che modifichi l'integrità del rilevato arginale, compresa l'installazione di parapetti a margine della sommità arginale, in assenza dei quali sussiste il pericolo di caduta dalle scarpate arginali;
2. i veicoli transitanti sulle piste di sommità delle arginature maestre e di rigurgito del fiume Po – opere idrauliche di II categoria finalizzate alla difesa del territorio - al fine di garantire la sicurezza e la piena funzionalità dei manufatti arginali stessi dovranno avere una massa complessiva a pieno carico non superiore a **20 tonnellate** e procedere ad una velocità non superiore ai **30 Km/h**, prestando attenzione a non danneggiare il ciglio dell'argine stesso ed osservando la massima prudenza nella condotta di guida, per preservare la funzionalità della sede stradale e per la sicurezza dei soggetti terzi ivi transitanti;
3. trattandosi di pista di servizio posta sulla sommità delle arginature maestre e di rigurgito del fiume Po, parzialmente asfaltata e non adibita a viabilità ordinaria, interclusa al libero transito e in utilizzo come pista ciclo-pedonale, il transito dei mezzi autorizzati avviene sotto la diretta responsabilità dei conducenti che hanno l'obbligo di osservare la massima prudenza nella condotta di guida, mantenendo una velocità consona alla sede stradale al fine di evitare il danneggiamento dell'opera idraulica, prestando particolare attenzione alla possibile presenza di velocipedi e pedoni eventualmente transitanti;
4. per qualsiasi danno eventualmente arrecato o subito a causa di incidenti causati da impropria condotta di guida o per la mancata osservazione delle prescrizioni sopracitate sarà ritenuto unico responsabile il Richiedente;
5. ogni danneggiamento dovrà essere prontamente riparato dal Richiedente – a propria cura e spesa – dietro specifiche indicazioni tecniche espresse dal personale idraulico dell'Agenzia scrivente e sotto la sua diretta sorveglianza tecnica; in caso di inottemperanza a quanto prescritto, l'Agenzia stessa provvederà a far eseguire ogni utile lavoro/intervento necessario al soddisfacimento delle primarie esigenze di stabilità ed officiosità di tipo idraulico con spese a carico del Richiedente, ai sensi dell'art. 19 del vigente regolamento di Polizia Idraulica di cui al R.D. 9 dicembre 1937 n.2669 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

6. in dipendenza del verificarsi di eventi di piena del Fiume Po e/o dei suoi affluenti e, conseguentemente, all'attivazione del Servizio di Piena, questa Agenzia, ai sensi e per gli effetti del Regolamento di Polizia Idraulica di cui al R.D. 2669/37, si riserva la facoltà di interdire il transito sulla sommità del rilevato arginale, limitandone l'uso ai propri mezzi ed a quelli dei soggetti operanti a qualunque titolo per conto dell'A.I.Po; ogni ulteriore transito sarà autorizzato e potrà avvenire solo su diretto coordinamento dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po- Ufficio Operativo di Piacenza;
7. l'Agenzia scrivente non si assume l'obbligo della custodia e/o della sicurezza in tutta la zona demaniale interessata dal presente Nulla Osta Idraulico;

#### DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Parere viene rilasciato nei soli riguardi della Polizia Idraulica, nei limiti che competono al Demanio e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Richiedente e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'A.I.Po ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso improprio del presente Parere, così come da ogni richiesta d'indennizzo danni derivanti da imprevisti dissesti del terrapieno o per eventuali incidenti che dovessero verificarsi sulle sommità arginali medesime, non esclusi gli eventi di piena;
2. per quanto non elencato nelle presenti prescrizioni, valgono le disposizioni di legge attualmente in vigore riguardanti la tutela dei Beni Ambientali e Forestali, la Polizia Idraulica, la Polizia Stradale, comprese quelle eventualmente emanate successivamente al rilascio del presente Parere;
3. nel caso venissero riscontrati, a carico del Richiedente, il mancato rispetto delle prescrizioni sopra descritte, l'esecuzione di interventi non autorizzati così come infrazioni alle norme di Polizia Idraulica l'Agenzia scrivente si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente Parere e di intraprendere, nelle sedi competenti, le vie istituzionali ritenute più opportune ai fini della tutela sia della pubblica incolumità che della Pubblica Amministrazione;

Il presente Parere, contenente le sopraelencate prescrizioni tecnico-idrauliche, è rilasciato nei limiti di competenza dell'Amministrazione Idraulica (AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – UFFICIO OPERATIVO DI PIACENZA), ai sensi del T.U. n. 523/1904, fatti salvi i diritti dei terzi, verso i quali sarà ritenuto unico responsabile – civilmente e penalmente – il Richiedente, per ogni danno, incidente, lesione e/o limitazione di diritti precostituiti, lasciando l'Agenzia medesima ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni lite, controversia, molestia, richiesta di risarcimento, indennizzo e simili le potessero provenire – in ogni

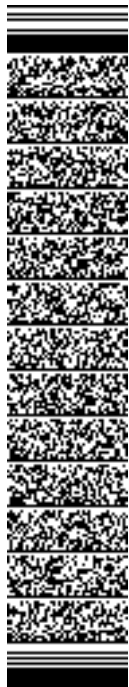
qualsiasi momento e da chiunque – in dipendenza di tutto quanto oggetto dell'autorizzazione medesima, sia in forma diretta che indiretta.

Il presente Parere viene trasmesso agli organi di Polizia competenti sul territorio dove sono ubicate le opere per la vigilanza e gli accertamenti di cui al R.D. n. 2669/1937 art. 15 e del R.D. n. 1775/1933 art. 220.

**IL DIRIGENTE**

**Ing. Mirella VERGNANI**

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*



AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'...  
Data: 12/04/2019 10:22:07 PG/2019/0059327

**VISTO: L'incaricato di Posizione Organizzativa Tecnica**

**Ing. Stefano Baldini**

Direzione Territoriale Idrografica Emilia Occidentale  
Ufficio Operativo di Piacenza

Referente pratica: geom. Raffaele Gatteschi - 0521 797902 – raffaele.gatteschi@agenziapo.it  
Referente IPO: Ing. Stefano Baldini - 0521 797333 – stefano.baldini@agenziapo.it

Via S. Franca n. 38 - 29121 PIACENZA  
Tel. 0523.385050  
www.agenziainterregionalepo.it  
PEC protocollo@cert.agenziapo.it

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**